PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, di seguito denominato ISCTI, con sede e domicilio fiscale a Roma in Viale America n. 201, - c.a.p. 00144, Codice Fiscale 05788321007, rappresentato dal Direttore Dott.ssa Rita Porsi,

E

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, di seguito denominato CNR, con sede e domicilio fiscale in Roma Piazzale Aldo Moro n. 7 - c.a.p. 00185, Codice Fiscale 80054330586, Partita LV.A. 02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo Inguscio.

nel prosieguo indicate unitariamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

- l' ISCTI Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo economico svolge, tra gli altri, studi e ricerche scientifiche connesse ai fini istituzionali, finalizzati ad agevolare lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, in particolare, nell'ambito delle reti di nuova generazione, della sicurezza delle reti e della tutela delle comunicazioni e della qualità dei servizi di comunicazione elettronica; coordina programmi di ricerca e sperimentazione, operando anche attraverso convenzioni con enti e istituti specializzati nel settore; svolge attività di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica; effettua prestazioni, consulenze e collaborazioni di natura tecnico-scientifica e tecnico-economica, avvalendosi di laboratori dotati di sofisticata strumentazione;;

- il CNR, Ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;

-le Parti hanno stipulato in data 18.12.2013 una Convenzione della durata di cinque anni intesa ad avviare un rapporto di reciproca e continua collaborazione per individuare ed attivare iniziative congiunte in settori di comune interesse;

- le Parti nell'ambito dei rispettivi settori di competenza, sono interessate ad proseguire il rapporto di reciproca e continuativa collaborazione nelle materie e con le modalità richiamate all'Art. 2 della presente convenzione;

- con il presente atto le Parti intendono definire i principi generali e gli aspetti regolamentari della loro collaborazione.

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART.2
Oggetto del Protocollo di
Intesa

Le Parti si impegnano a fornire l'una all'altra, per tutta la durata del presente Protocollo di Intesa collaborazione negli ambiti dello sviluppo e dell'innovazione tecnologica, dell'ICT della cyber security e dell'Internet Governance, attraverso le seguenti specifiche attività:

- studi, ricerche, elaborazioni sperimentazioni di policy nei settori in oggetto;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali, europei e internazionali;
- studi ed analisi finalizzati alla predisposizione di contributi per la redazione di linee guida e norme tecniche nei settori di competenza in ambito nazionale, europeo e internazionale;
- individuazione e realizzazione di iniziative di formazione tecnica, scientifica e manageriale;
- attivazione di gruppi di lavoro congiunti sui temi inerenti le materie oggetto della presente convenzione;
- partecipazione congiunta a gruppi di lavoro e tavoli nazionali ed internazionali operanti su tematiche di interesse comune e nazionale, anche attraverso accordi con enti e istituzioni pubbliche e private operanti nel settore;
- organizzazione di seminari, conferenze, dibattiti e azioni di divulgazione e promozione delle attività di ricerca di comune interesse;
- promozione di incontri e scambi tra la comunità italiana e quella internazionale di studiosi, tecnici e operatori del settore, anche al fine di diffondere i risultati raggiunti a seguito dello svolgimento di attività comuni;
- sviluppo e promozione di attività di interesse congiunto negli ambiti oggetto della presente convenzione;
- prestazione di servizi connotati da alta specializzazione secondo le rispettive normative di riferimento;
- ogni altra attività di competenza delle Parti per la quale la collaborazione è ritenuta proficua.

ART. 3
Convenzioni operative

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Protocollo di Intesa saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione;
- g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Per ciascuna Convenzione il Responsabile Scientifico:

- predisporre, d'intesa con le strutture dell'ISCTI, del CNR e degli altri eventuali Enti coinvolti, il piano operativo di attuazione del Programma;
- presentare un rapporto semestrale sui risultati conseguiti al Comitato di indirizzo strategico, il quale

provvede a trasmetterlo alle Parti.

Alla Convenzione Operativa possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.

La Convenzione Operativa stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione.

ART 4

Disciplina dei rapporti tra le Parti

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente Protocollo di Intesa;
- negli atti esecutivi, di cui al precedente articolo 3, stipulati in esecuzione del presente Protocollo di Intesa;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente Protocollo di Intesa.

ART.5

Obblighi delle Parti

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente Protocollo di Intesa :

- a svolgere le attività, in essa previste, con la massima cura e diligenza;
- a tenere costantemente informata l'altra Parte sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione dell'altra Parte i documenti relativi ai progetti, studi e ricerche, oggetto del presente Protocollo di Intesa.

ART.6

Comitato di indirizzo strategico

Il CNR e l'ISCTI concordano di costituire un Comitato di Indirizzo che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione. In termini specifici il Comitato di indirizzo dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- definizione dei temi programmatici/progettuali su cui concentrare la collaborazione;
- supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa;
- proposta delle Convenzioni operative di cui al successivo articolo 5 da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati dei programmi di ricerca congiunti.

Il Comitato è composto dal Presidente del CNR o suo delegato e dal Direttore dell'ISCTI o suo delegato, nonché da ulteriori quattro membri di cui due designati dal Presidente del CNR e due dall'ISCTI. Il Comitato avrà facoltà di avvalersi di esperti in funzione delle necessità operative di ciascuna specifica iniziativa.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei componenti del Comitato medesimo saranno a carico dell'Ente di appartenenza.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predisponde una relazione sullo stato di attuazione del

presente Protocollo di Intesa che viene inviata a ciascuna delle due Parti.

ART.7 Oneri economici

Il presente Protocollo di Intesa non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 3.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

ART. 8 Proprietà ed utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche

I diritti d'autore sui risultati delle attività svolte in comune da CNR e da ISCTI, nonché gli eventuali brevetti riguardanti il lavoro di ricerca appartengono, in egual misura, ad entrambe le Parti. I risultati degli studi svolti in collaborazione dai due contraenti, secondo lo spirito del presente Protocollo di Intesa, potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, purché sia sempre riconoscibile la provenienza degli stessi dalla presente attività di collaborazione.

In ogni caso, le Parti sono obbligate a citare l'attività di collaborazione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

ART.9 Organizzazione del lavoro

Ogni attività prevista nel presente Protocollo di Intesa si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ISCTI e del CNR.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo di Intesa, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo quadro, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando, in particolare, gli obblighi di cui all'articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici

presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART 10 Responsabilità

L'ISCTI esonera il CNR da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa e delle relative convenzioni operative, causati dal proprio personale.

Il CNR esonera l'ISCTI da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo di Intesa e delle relative convenzioni operative, causati dal proprio personale.

ART 11 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico scientifico, oggetto del presente Protocollo di Intesa e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo.

Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101

ART. 12 Durata, recesso e modifiche della convenzione

Il presente Protocollo di Intesa ha durata di anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito alle attività svolte.

Ciascuna delle Parti può recedere in qualunque momento dal presente Protocollo di Intesa dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni da inviarsi all'altra Parte con raccomandata a/r o tramite PEC.

E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del presente Protocollo di Intesa e delle convenzioni operative e/o del recesso di una delle Parti.

Le Parti potranno, di concerto, apportare modifiche al presente Protocollo di Intesa con appositi atti scritti.

ART 13
Risoluzione

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che producano l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Protocollo, questo può essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti o per mutuo consenso risultante da atto scritto.

In ogni caso le iniziative/attività in corso dovranno essere portate a compimento nei termini concordati, secondo le convenzioni operative stipulate.

ART 14
Legge applicabile e Foro competente

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART 15
Bollo e registrazione

Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Roma

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente
Prof. Massimo Inguscio

Per l'Istituto Superiore C.T.I.
Il Direttore
Dott.ssa Rita Forsi